

REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'ATTIVAZIONE DELLA FIGURA DI "PROFESSORE/RICERCATORE CON DOPPIA AFFERENZA INDIVIDUALE"

1) Finalità

L'Ateneo, con l'obiettivo di rafforzare il processo di internazionalizzazione del proprio corpo docente e di favorire collaborazioni con studiosi e istituzioni di alto profilo, intende ampliare il grado di internazionalizzazione dell'offerta formativa e potenziare la propria capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca, sia a livello nazionale che internazionale. A tal fine, si propone di disciplinare la possibilità per i docenti e ricercatori di svolgere parte della propria attività presso università, enti e centri di ricerca, italiani e stranieri, attraverso il meccanismo della doppia affiliazione.

Tale istituto rappresenta per l'Ateneo un riconoscimento formale dell'esistenza di una rete di relazioni internazionali consolidate e costituisce, al contempo, un elemento qualificante nel percorso accademico individuale dei singoli docenti.

In quest'ottica, l'Ateneo intende attivare forme di collaborazione con esperti e studiosi afferenti a università, enti e centri di ricerca, sia italiani che esteri, e offrire ai propri docenti e ricercatori la possibilità di svolgere parte delle proprie attività in tali strutture. L'obiettivo è quello di conseguire risultati di comune interesse, rafforzare i legami con le più prestigiose istituzioni accademiche e scientifiche, incentivare collaborazioni di alto profilo e ampliare la dimensione internazionale dell'offerta formativa.

La doppia affiliazione individuale si può realizzare con due diverse modalità.

Nel caso di docenti a tempo pieno, per i quali viene predisposta una collaborazione stabile in altro ateneo italiano o estero per i quali sia possibile stipulare una convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 240/2010.

Nel caso di docenti a tempo definito ai quali viene offerta una collaborazione stabile in altro ateneo estero ai sensi dell'art. 1, comma 633, della legge 27/12/2017 n. 205, che ha modificato l'art. 6, comma 12, della legge 30/12/2010 n. 240.

2) Professore/ricercatore con doppia afferenza a tempo pieno

1. Ai professori e ricercatori appartenenti a istituzioni italiane o estere che svolgono attività didattica e/o di ricerca a tempo pieno presso Universitas Mercatorum, in virtù di una convenzione tra i due enti o di un contratto stipulato con l'Ateneo - previo nulla osta dell'ente di appartenenza in caso di soggetti stranieri - è attribuito il titolo di "professore/ricercatore con doppia afferenza".

2. Il rapporto tra Ateneo e il "professore/ricercatore con doppia afferenza" a tempo pieno è di norma disciplinato attraverso una convenzione con l'ente di provenienza, che prevede l'accordo espresso del docente interessato.

3. La convenzione, redatta secondo quanto prevedono i decreti applicativi dell'art. 6, comma 11, della L. 240/2010, individuano obiettivi, modalità, tempi di presenza e impegno richiesto, risultati attesi dalla collaborazione, nonché, nel caso di convenzione, la ripartizione degli oneri finanziari a carico degli enti coinvolti. La convenzione attesta altresì che il professore o ricercatore non è necessario ai fini del rispetto dei requisiti minimi previsti per l'attivazione dei corsi di studio.

4. Questa tipologia di doppia affiliazione viene autorizzata esclusivamente mediante la stipula di una convenzione di cui all'art. 6 - comma 11 della legge 240/2010. Il D.M. 30/1/2014 disciplina le seguenti condizioni per lo svolgimento di didattica e di ricerca ed è riservata a professori ordinari, professori associati e ricercatori a tempo indeterminato, con esclusione dei ricercatori a tempo determinato.

5. Il docente/ricercatore coinvolto non può contemporaneamente essere oggetto di più convenzioni stipulate ai sensi di questa norma

6. La convenzione disciplina la ripartizione dell'impegno annuo (facendo riferimento alle 1500 ore/annue) e degli incarichi didattici del docente/ricercatore coinvolto e conseguentemente identifica l'eventuale quota di stipendio che l'Ateneo di destinazione deve corrispondere all'Ateneo di provenienza oppure le risorse messe a disposizione per la ricerca

3) "Professore/ricercatore con doppia afferenza" a tempo definito

1. Ai sensi dell'art. 6 - comma 12 della legge Gelmini, come modificato dall'art. 1 - comma 633 della legge di Bilancio 2018, i professori e i ricercatori di ruolo a tempo definito possono svolgere attività di didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri anche instaurando un rapporto di lavoro subordinato, previa autorizzazione del Rettore che, ai sensi della nota di indirizzo di ANAC del 14/5/2018, deve valutare la compatibilità concreta dell'ulteriore rapporto di lavoro con gli obblighi istituzionali. L'attività può essere svolta presso strutture italiane o straniere, previo nulla osta del Rettore.

2. Il docente che intende avvalersi di questa opzione deve presentare istanza di doppia affiliazione, seguendo l'allegato modello, indicando:

- Ateneo/Ente di ricerca italiano o estero presso il quale intende recarsi a lavorare;
- ruolo/mansione che saranno svolti;
- dichiarazione di rispetto degli obblighi derivanti dal compito istituzionale.

4) Risultati scientifici e proprietà intellettuale

1. Tutte le pubblicazioni prodotte dal "professore/ricercatore con doppia afferenza" nell'ambito della collaborazione con l'Ateneo devono riportare esplicitamente il riferimento all'Universitas Mercatorum

2. I diritti derivanti da invenzioni, brevetti industriali e da opere di ingegno prodotti dal "professore/ricercatore con doppia afferenza" nell'ambito della collaborazione con l'Universitas Mercatorum saranno regolati in conformità alla normativa vigente in materia di proprietà intellettuale.

5) Norme transitorie e finali

Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche ai professori e ricercatori dell'Ateneo che svolgono attività presso enti stranieri al momento dell'entrata in vigore dello stesso. Ad essi viene assegnato un termine di 30 giorni a decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento, per attivare le procedure autorizzative previste dall'art. 2 e 3.

MODELLO DI DOMANDA

Al Magnifico Rettore dell'Universitas Mercatorum

OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DOPPIA AFFILIAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il
_____, residente in _____, alla Via/Piazza
_____, in servizio presso il Dipartimento
_____ della Facoltà di _____ di questo Ateneo in qualità di
Professore Ordinario/Professore Associato/ Ricercatore Universitario in regime di impegno a
Tempo Definito,

CHIEDE

ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 6, comma 12, modificato dalla Legge 27 dicembre
2017 n. 433, art. 1, comma 633, di essere autorizzato a svolgere attività didattica e di ricerca presso
l'Ateneo di _____ in regime di doppia affiliazione.

A tal fine dichiara di impegnarsi a rispettare gli obblighi derivanti dal compito istituzionale assunto
presso l'Universitas Mercatorum quale professore a tempo definito.

Con osservanza.

Luogo e data